



Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - ORISTANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 2189 del 23-06-2023

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, RISERVATO AI DISOCCUPATI CON DISABILITÀ ISCRITTI NELL'APPOSITO ELENCO DEI CENTRALINISTI TELEFONICI NON VEDENTI DI CUI ALLA LEGGE N. 113 DEL 85 E SS.MM.II. PER N. 1 (UNO) CENTRALINISTA TELEFONICO NON VEDENTE PER IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI. SEDE DI LAVORO SEZIONE DI ORISTANO DELL'UFFICIO MOTORIZZAZIONE DI CAGLIARI.
-----------------	--

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;
 VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
 VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante “Modalità e tempi di attuazione dell’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali”, che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell’art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l’applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;
 VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;
 VISTO l’art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l’Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;
 VISTO, inoltre, l’art. 11 dello Statuto che prevede che l’ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell’ASPAL;
 VISTO l’articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell’ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;
 VISTO l’articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione, controllo attribuiti al Direttore generale dell’ASPAL;
 VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante “Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro”, approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;
 VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell’ASPAL integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);
 VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.53 del 12.05.2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;
 VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/3 del 07.05.2021, recante “Nomina Direttore generale dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14.” con la quale la Dott.ssa Maika Aversano viene nominata Direttore generale dell’Aspal, subordinando la nomina alla condizione sospensiva della positiva verifica dei requisiti

richiesti per la nomina, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9 del 2016 da parte della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/15 del 5 luglio 2021, recante “Preso d’atto controllo requisiti dichiarati. Nomina del Direttore Generale dell’Agenzia Sarda per le Politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge Regionale 17 maggio 2016, n.9, art.14”, con la quale si prende atto dell’esito positivo dell’istruttoria fatta dagli uffici della Direzione del Personale e Riforma della Regione in merito alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla Dr.ssa Maika Aversano in sede di partecipazione alla procedura di selezione per la nomina del Direttore generale dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

PRESO ATTO che nella medesima deliberazione n. 26/15 del 5 luglio 2021 si dà mandato al Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione dell’Aspal di sottoscrivere il relativo contratto ai sensi dell’Art. 14, comma 3, della Legge Regionale n. 9/2016;

VISTA la determinazione n. 2241/Aspal del 07/07/2021 con al quale si approva il contratto repertoriato al n. 28/2021 regolante il rapporto di lavoro a tempo determinato tra l’Agenzia sarda per le politiche attive del la-voro e la dott.ssa Maika Aversano;

VISTA la Determinazione n. 99/Aspal del 18.01.2022, recante “Conferimento funzioni di direttore ad interim del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione” al Dott. Eugenio Annicchiarico, già direttore titolare del Servizio “Coordinamento dei servizi territoriali e governante” giusta determinazione n. 3382 del 17.11.2021

VISTA la legge 12.03.99 n.68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” che persegue la finalità della promozione, dell’inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

VISTO l’art.16 della legge 56/87, il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche effettuano le assunzioni dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali, per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell’obbligo, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

RICHIAMATO l’art. 19 della L.R. 9/2016 “Inserimento lavorativo delle persone con disabilità” che individua l’ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell’inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell’articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l’impiego sono individuati quali uffici competenti per l’erogazione dei servizi;

VISTO il D. Lgs 165/01 e ss.mm. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il DPR n. 246 del 18 giugno 1997 “Regolamento recante modificazioni al capo IV del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici”;

VISTA la Direttiva n. 1/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione avente come oggetto “Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011, n. 25”

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183” e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTA la Legge 29 marzo 1985 n. 113 “Aggiornamento disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti” e ss.mm. ii;

VISTA la Delibera di G.R. n. 53/43 del 20/12/2013 “Legge n. 68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Collocamento mirato delle persone con disabilità. Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte negli elenchi della Legge n. 68/1999 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati”;

VISTA la Delibera di G.R. n. 12/22 del 27/3/2015 “Collocamento mirato delle persone con disabilità

indicate dalla Legge n. 68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Avviamenti a selezione dei centralinisti non vedenti e integrazioni alle Delibere G.R. n. 33/18 del 8.8.2013 e n. 53/43 del 20.12.2013";

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio per l'occupazione e Rapporti con l'Agenzia del Lavoro n.27730/2698 del 22.06.2015 avente ad oggetto "Legge n.68/1999 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Collocamento mirato delle persone con disabilità. Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli enti pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati. Definizione circolare sul carico familiare";

VISTA la Delibera di G.R. n.64/2 del 02.12.2016 avente ad oggetto "Adeguamento alle disposizioni del D. Lgs n.150/2015 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione;

RICHIAMATA la nota interna protocollo n. 49569 del 08.09.2020 recante "Emergenza COVID_19 – disposizioni straordinarie per il riavvio e la gestione dei procedimenti di preselezione e avviamento a selezione L. 68/99 nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria";

CONSIDERATO che, in attuazione della misura di prevenzione della corruzione "omogeneizzazione avvisi / concorsi / selezioni derivanti da Regolamenti che approvano schemi di avvisi, concorsi e selezioni" - misura 8.2.1. del vigente Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ASPAL, si è provveduto a sottoporre a parere del RPTC e del Settore Giuridico amministrativo dell'ASPAL i format degli avvisi pubblici e i moduli di domanda degli avviamenti a selezione art 1, art 18 e Centralinisti non vedenti;

VISTA la nota prot n. 46707 del 17/08/2020 a firma del Direttore del Servizio Sistemi informativi, Affari Legali, Anticorruzione e Controlli – Settore Giuridico Amministrativo e considerato di dover aderire alle osservazioni espresse dallo stesso;

VISTA la nota, protocollo ASPAL n. 46654 del 06.06.2023, integrata con nota prot. n. 49711 del 16.06.2023 presentata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la quale si richiede l'avviamento a selezione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 (uno) unità disabile, per la qualifica di centralinista riservato ai centralinisti telefonici non vedenti, iscritti nell'elenco dei centralinisti telefonici non vedenti di cui all'art. 6, comma 7 della Legge n. 113 del 1985 dei CPI di Oristano - da assegnare alla sede della sezione di Oristano – Ufficio Motorizzazione di Cagliari;

DATO ATTO che, stante l'ambito territoriale di competenza del soggetto richiedente, l'avviso pubblico, che viene predisposto dal Centro per l'Impiego comma 5 art. 19 LR 9/2016 di Oristano in quanto territorialmente competente, verrà inviato anche presso i CPI comma 3 art. 19 LR 9/2016 di Ales, Cuglieri, Mogoro, Ghilarza, Terralba coinvolti nel procedimento (secondo quanto previsto nella nota di servizio la n.11757 del 14.07.2016 che dispone che gli ambiti operativi di intervento corrispondano ai territori serviti dagli Uffici per l'inserimento mirato provinciali precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 2/2016);

VISTO l'avviso pubblico di avviamento a selezione e il modulo di domanda di adesione predisposti dal CPI di Oristano, territorialmente competente, di cui al comma 5 art. 19 LR 9/2016, e ritenuto necessario procedere alla sua approvazione al fine di dare avvio alla procedura di avviamento;

PRESO ATTO che gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

- Di approvare l'allegato avviso pubblico e modulo di domanda di adesione per l'avviamento di n.1 (UNO) unità disabile presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sede sezione di Oristano – Ufficio Motorizzazione di Cagliari, per la qualifica di Centralinista telefonico non vedente - categoria Addetto Tecnico, Area II, Fascia retributiva 1, CCNL Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- Di dare atto che l'avviso pubblico e la relativa modulistica, che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione, verranno pubblicati sul sito internet <http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro/concorsieselezioni/> nella categoria "Disabili e categorie protette", nonché nella bacheca del SIL Sardegna;
- Di dare mandato al CPI di cui al comma 5 art. 19 L.R. 9/2016 territorialmente competente per la trasmissione di copia dell'Avviso ai CPI comma 3 art. 19 L.R. 9/2016 coinvolti, per i provvedimenti di competenza.

Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il procedimento amministrativo inerente al presente avviso si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda da parte di ASPAL. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale pro tempore entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:

- richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V – Accesso documentale o procedimentale);*
- richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm. ii);*
- richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm. ii).*

Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali. La responsabile del procedimento è la dottoressa Alessandra Persico- E-mail: aspal.cpioristano.sardegna.it

Allegati:

- 1) Avviso pubblico di avviamento a selezione
- 2) Modello domanda di adesione
- 3) Istruzioni alla compilazione

Visto del CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - ORISTANO
ALESSANDRA PERSICO

Visto del Settore
DONATELLA RUBIU

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
F.to EUGENIO ANNICCHIARICO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE

SETTORE COLLOCAMENTO MIRATO E GESTIONE L. 68/99

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
RISERVATO AI DISOCCUPATI CON DISABILITA' ISCRITTI NELL'APPOSITO ELENCO DEI CENTRALINISTI NON
VEDENTI DI CUI ALLA L 113/85 E SS.MM.II.**

L'ASPAL rende noto che

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha presentato la seguente richiesta di avviamento a selezione a tempo indeterminato e pieno, per l'assunzione di n. 1 unità, Addetto Tecnico/ Area II/Fascia retributiva 1, con la mansione di centralinista telefonico non vedente riservato a persone con disabilità iscritte negli elenchi dei centralinisti non vedenti di cui all'art. 6, comma 7 della Legge n. 113 del 1985 del CPI di Oristano, Ales, Cuglieri, Ghilarza, Mogoro e Terralba.

Sede di lavoro: Sezione di Oristano dell'Ufficio Motorizzazione di Cagliari, Via del Porto n. 3 – Oristano.

Adesioni esclusivamente dal 03/07/2023 ed entro il termine perentorio del 14/07/2023.

Ente richiedente	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
N. unità lavorative da assumere	1 (UNO)
Qualifica richiesta	CENTRALINISTA TELEFONICO NON VEDENTE
Categoria/Livello inquadramento	Addetto Tecnico/ Area II/Fascia retributiva 1
Tipologia contrattuale	Tempo indeterminato pieno
CCNL applicato	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali
Mansioni da svolgere	Addetto al centralino telefonico
Requisiti	<p>Essere in possesso di</p> <ul style="list-style-type: none"> - cittadinanza italiana; - cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea o familiare non avente la cittadinanza di uno stato comunitario ma titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 7, co. 1, L. n. 97/13); - cittadinanza di Paese Extra-U.E. con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o con lo status di rifugiato ovvero di status di protezione sussidiaria (art. 7, co. 3-bis, L. n. 97/13); - stato di disoccupazione ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 19 del Decreto Legislativo 150/2015 e dell'art 4 comma 15-quater del Decreto-legge 4/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019 n. 26, rilascio della DID e iscrizione, in data antecedente a quella dell'apertura della chiamata, nell'apposito elenco dei centralinisti non vedenti – art 6 comma 7 Legge 113/85 - presso il Centro per l'Impiego di ORISTANO, ALES, CUGLIERI, GHILARZA, MOGORO, TERRALBA; - qualifica di Centralinista telefonico non vedente e della relativa abilitazione; - requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego previsti dal D.Lgs. 165/2001. L'accertamento di tali requisiti rimane di competenza dell'Ente richiedente; - verbale di invalidità rilasciato dall'INPS. <p>NB: i disabili in possesso di più di un verbale di invalidità in corso di validità devono richiedere formalmente all'INPS il rilascio di un verbale di invalidità complessivo. In assenza di tale verbale non sarà possibile partecipare all'avviamento a selezione causa</p>

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE

SETTORE COLLOCAMENTO MIRATO E GESTIONE L. 68/99

	<p>l'impossibilità di definire il punteggio da attribuire in graduatoria per il requisito "percentuale di invalidità".</p> <p>- verbale di accertamento della Capacità Globale ai fini del collocamento mirato di cui al DPCM 13.01.2000 (diagnosi funzionale/relazione conclusiva). Chi non fosse in possesso di tale verbale potrà comunque presentare la ricevuta di richiesta del suddetto verbale con data antecedente alla data di apertura della chiamata;</p> <p><i>L'avviamento del lavoratore resta tuttavia condizionato al possesso del verbale di accertamento (relazione conclusiva).</i></p> <p>Tutti i requisiti sopra elencati devono essere già in possesso degli interessati alla data di apertura della chiamata. L'eventuale regolarizzazione degli stessi deve avvenire entro il giorno precedente all'apertura della chiamata.</p>
<p>Documenti da presentare</p>	<p>1) Domanda di adesione allegata al presente Bando sottoscritta dal candidato a pena di esclusione dalla graduatoria;</p> <p>2) Copia di un documento d'identità in corso di validità. In caso di documento scaduto l'istante deve dichiarare la veridicità dei dati in esso contenuti attesa l'assenza di variazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;</p> <p>3) Verbale di invalidità in corso di validità;</p> <p>4) Verbale di accertamento della Capacità Globale ai fini del collocamento mirato di cui al DPCM 13.01.2000 (diagnosi funzionale/relazione conclusiva) o ricevuta della richiesta del suddetto verbale con data antecedente alla data di apertura della chiamata, (solo se tali documenti non siano già in possesso dell'Ufficio).</p>
<p>Presentazione delle candidature</p>	<p>I soggetti interessati, già in possesso dei requisiti di accesso sopra indicati alla data di apertura della chiamata, potranno presentare la domanda di adesione esclusivamente a partire dal 03/07/2023 ed entro il termine perentorio del 14/07/2023 utilizzando il modulo predisposto e allegato al presente avviso con la seguente modalità:</p> <p>- a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it indicando nell'oggetto "domanda L. 68/99 MIT – CNV - CPI di _____ (iscrizione). La PEC utilizzata dall'utente per l'invio potrà essere nominativa oppure di terzi. In questo secondo caso, la domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata ai sensi dell'art. 65, comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. (CAD) oppure dovrà essere stampata, sottoscritta con firma autografa e scannerizzata.</p> <p>Farà fede la data d'invio come risultante dall'attestazione di spedizione.</p> <p>NON È AMMISSIBILE - PENA L'ESCLUSIONE - LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE CON MODALITÀ DIFFERENTI DA QUELLA SOPRA INDICATA.</p> <p><u>Non verranno prese in considerazione le domande presentate fuori dai termini previsti dal presente avviso.</u></p> <p>Nel caso in cui lo stesso candidato presenti più domande di adesione nei termini previsti dal presente Avviso, ai fini istruttori sarà considerata valida l'ultima domanda presentata e verranno considerate annullate le precedenti. A tal fine farà fede la data di invio della PEC come risultante dell'attestazione di spedizione.</p> <p>La compilazione della domanda di adesione avrà valore di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, pertanto, dovrà essere allegata copia del documento di identità in corso di validità. In caso di documento scaduto l'istante deve dichiarare la veridicità dei dati in esso contenuti attesa l'assenza di variazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.</p> <p>Non è indispensabile allegare la copia fotostatica del documento di identità nei seguenti casi:</p> <p>- richiesta telematica alla quale sia stata apposta una firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato [art. 65, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 82/2005 – CAD];</p>



SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE

SETTORE COLLOCAMENTO MIRATO E GESTIONE L. 68/99

	<p>- richiesta trasmessa dall'autore mediante la casella di posta elettronica certificata personale a sé intestata, purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato, senza necessità di firma digitale. [art. 65, comma 1, lettera c-bis) del D. Lgs. n. 82/2005 – CAD L'ASPAL si riserva la facoltà di eseguire dei controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, in applicazione del Regolamento interno "Controlli sulle dichiarazioni sostitutive" approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 102/ASPAL del 31.01.2018</p>
Persone con disabilità psichica	<p>Ai sensi della Legge n. 68/1999, art. 9, comma 4, le persone con disabilità psichica verranno avviate su richiesta nominativa mediante le convenzioni ex Legge 68/99, art. 11, per cui non verranno inserite nelle graduatorie valide per gli avviamenti a selezione presso la pubblica amministrazione, secondo quanto prescritto nell'allegato alla Delibera di G. R. n. 53/43 del 20.12.2013 e nell'allegato alla Delibera di G.R. 33/18 del 08.08.2013.</p>
Criteri per la compilazione della graduatoria	<p>La graduatoria verrà redatta applicando i criteri di cui al DPR 246/1997 e Delibere GR n. 33/18 del 08.08.2013, n. 53/43 del 20.12.2013, n. 64/2 del 02.12.2016 e n. 12/22 del 27/03/2015.</p>
Durata graduatoria	<p>La graduatoria avrà utilità esclusivamente in relazione alla specifica occasione di lavoro presa in considerazione nell'avviso pubblico e fino al completamento della procedura, intesa come il superamento della prova di idoneità e l'assunzione in servizio a titolo definitivo.</p>
Altre informazioni	<p>La graduatoria verrà pubblicata <i>sul Portale SardegnaLavoro - Sezione Concorsi e selezioni "disabili e categorie protette"</i>. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituisce qualsiasi altra forma di informazione rivolta ai candidati e relativa alla procedura in oggetto.</p>
Riesame, Ricorso e Accesso agli atti	<p>Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il procedimento amministrativo inerente al presente avviso si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda da parte di ASPAL. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, è assolto di principio con la presente informativa.</p> <p>Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale pro tempore entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.</p> <p>L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.</p> <p>Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V – Accesso documentale o procedimentale); • richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm.ii); • richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm.ii).

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE

SETTORE COLLOCAMENTO MIRATO E GESTIONE L. 68/99

	Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessandra Persico - E-mail cpioristano.legge68@aspalsardegna.it
Trattamento dei dati personali	Tutti i dati personali forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo saranno trattati dai Centri per l'Impiego nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679. Specifica informativa sul trattamento dati è allegata alla domanda di adesione.

L'avviso è consultabile sul Portale Sardegna Lavoro all'indirizzo www.sardegna lavoro.it

Il Direttore ad interim del Servizio Politiche a Favore
di Soggetti a Rischio di Esclusione

Dott. Eugenio Annicchiarico
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005
e rispettive norme collegate

L'incaricata dell'istruttoria: M. Immacolata Sideri

La Responsabile del Procedimento: Alessandra Persico

*** indirizzi CENTRI PER L'IMPIEGO coinvolti:**

aspal.cporistano@regione.sardegna.it
aspal.cpiales@regione.sardegna.it
aspal.cpicuglieri@regione.sardegna.it
aspal.cpighilarza@regione.sardegna.it
aspal.cpimogoro@regione.sardegna.it
aspal.cpiterralba@regione.sardegna.it



SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE
Settore collocamento mirato e gestione L.68/99

Al CPI di _____ (di iscrizione)

Oggetto: Domanda di adesione per l'Avviamento a selezione, riservato ai disoccupati con disabilità iscritti nell'apposito elenco dei centralinisti telefonici non vedenti di cui all'art. 6 comma 7 della Legge n. 113/85 e ss.mm.ii. gestito dall'ASPAL, richiesto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai fini dell'assunzione di n. 1 unità a tempo pieno indeterminato con la mansione di centralinista telefonico non vedente – Sede di lavoro Sezione di *Oristano* dell'Ufficio Motorizzazione di Cagliari.

(Rif. Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. /ASPAL del

Adesioni esclusivamente dal 03/07/2023 ed entro il termine perentorio del 14/07/2023.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____ Via _____ n° _____

recapito telefonico _____ indirizzo PEC _____

(compilare solo se domicilio è diverso dalla residenza)

domiciliato/a in _____ Via _____ n° _____

CHIEDE

di essere inserito/a nella graduatoria per l'avviamento a selezione indicato in oggetto, riservato ai disoccupati con disabilità iscritti nell'elenco dei centralinisti non vedenti ai sensi dell'art. 6 comma 7 della legge 113/85 e ss.mm.ii. dei CPI indicati nell'avviso;

A tal fine, secondo quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, nonché della sanzione ulteriore prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000, consistente nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA di essere già in possesso dei seguenti requisiti alla data dell'apertura dell'avviamento a selezione:

- di essere in possesso dei requisiti generali di ammissione al pubblico impiego di cui al D. Lgs. 165/2001;
- essere iscritto/a nell'apposito elenco, dei centralinisti non vedenti ex art 6 comma 7 Legge 113/85 e ss.mm.ii., presso il CPI di _____ dal _____;
- di essere in possesso del verbale di accertamento della capacità globale ai fini del collocamento mirato di cui al DPCM 13.01.2000 (diagnosi funzionale o relazione conclusiva) e di averne consegnato copia al CPI ai fini istruttori;
 - oppure
- di essere in possesso, e di averne consegnato copia al CPI ai fini istruttori, della ricevuta della richiesta della relazione conclusiva/Capacità Globale trasmessa telematicamente in data _____, quindi in data antecedente alla data dell'apertura della chiamata, e di essere consapevole che l'avviamento resta comunque condizionato al possesso della relazione conclusiva;
- di essere in possesso dello stato di disoccupato ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19, comma 1 del D. Lgs. 150/15 e della Legge n. 26 del 23/3/2019 di conversione del D.L. n. 4/2019 e di avere rilasciato la DID.

Consapevole, inoltre, che la graduatoria relativa all'Avviamento a selezione verrà redatta applicando i criteri di cui alle Delibere GR n. 33/18 del 08.08.2013, n. 53/43 del 20.12.2013, n. 12/22 del 27/03/2015 e n. 64/2 del 02.12.2016, dichiara ai sensi del DPR 445/2000

- di essere consapevole che l'ASPAL potrà eseguire controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite;
- di possedere una percentuale di invalidità del _____% riconosciuta mediante verbale in corso di validità;

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE
Settore collocamento mirato e gestione L.68/99

- ✓ **di aver percepito nell'anno 2021** un reddito personale pari a € _____ lordi*
*Devono essere dichiarati tutti i redditi, di qualunque natura, imputabili al dichiarante (derivanti da attività lavorativa, dal patrimonio mobiliare ed immobiliare e qualsiasi altro reddito assoggettabile ad IRPEF dell'iscritto con esclusione del suo nucleo familiare). Non concorrono alla formazione del reddito e pertanto non vanno dichiarate le prestazioni a carattere risarcitorio percepite in conseguenza della perdita della capacità lavorativa. Qualora non vi fosse alcun reddito indicare 0 (zero).
- ✓ **che il proprio stato di famiglia è così composto:**

Cognome e Nome	Data nascita	Grado parentela	Reddito lordo anno 2021	Disoccupato si/no	A carico si/no	Studente presso istituto o Università	indicare

- ✓ **e di avere a carico i seguenti familiari:**
 - I familiari possono essere considerati a carico solo se dispongono di un reddito proprio (anno 2021) non superiore ad € 2.840,51 lordi A decorrere dall'1.1.2019 e solo per i figli di età non superiore a 24 anni il limite di reddito complessivo per essere considerati fiscalmente a carico è elevato da 2.840,51 a 4.000,00 euro.
 - Per carico familiare si intende quello rilevato dallo stato di famiglia, già posseduto alla data di apertura della chiamata e determinato secondo le modalità previste dal DPR 487/1994 e ss mm ii.
 - il coniuge convivente, a carico, **disoccupato iscritto al CPI di _____** che abbia dichiarato il proprio stato di disoccupazione e la DID (ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19, comma 1 del D.Lgs. 150/15 e della Legge n. 26 del 23/3/2019 di conversione del D.L. n. 4/2019);
 - n. _____ figli minorenni conviventi e a carico, se il coniuge risulta disoccupato iscritto al CPI. (sono equiparati ai figli minorenni i nipoti in linea retta o collaterale di età inferiore ai 18 anni affidati con sentenza del tribunale)
 - n. _____ figli maggiorenni fino al compimento del ventiseiesimo anno di età se studenti e disoccupati iscritti al CPI di _____, oltre che conviventi e a carico;
 - n. _____ figli senza limiti di età, a carico, se invalidi e permanentemente inabili al lavoro (sono considerati inabili le persone che, per problema fisico o mentale, si trovano nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi a proficuo lavoro);
 - n. _____ fratelli e/o sorelle minorenni conviventi e a carico;

N.B. Ai fini dell'attribuzione del punteggio **NON** vengono considerati a carico:

- coniuge separato legalmente, o ex coniuge in caso di divorzio, anche se convivente e con redditi non superiori a € 2.840,51
- convivente in una coppia di fatto.

Allegati:

(solo se tali documenti non siano già in possesso del CPI)

- Verbale di invalidità
- Verbale di accertamento per il collocamento al lavoro dei disabili

Oppure

- Ricevuta della richiesta del verbale di accertamento per il collocamento al lavoro dei disabili con data antecedente alla data di apertura della chiamata,

Il sottoscritto _____ dichiara di essere stato informato e di avere ricevuto copia della informativa sul procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE
Settore collocamento mirato e gestione L.68/99

DATA _____

FIRMA del dichiarante

Informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 così come integrato dal D. Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Reg. UE 2016/679 – Avviamenti a selezione L. 68/99

Finalità del trattamento

I dati raccolti verranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito per brevità denominato GDPR) e verranno esclusivamente utilizzati per finalità connesse al regolare svolgimento delle attività esplicitate sotto. I dati verranno trattati ai sensi dell'art. 6 lettera a) e lettera e) del GDPR per le seguenti finalità: individuazione dei destinatari di cui all'avviso pubblico, gestione e monitoraggio dell'intervento, valutazione dei risultati raggiunti.

Avviamenti a selezione L. 68/99

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 del D. Lgs. 165/2001, dall'art 16 della L. 56/1987 e dall'art.7 della L. 68/99, i CPI competenti, a seguito di richiesta formale da parte dei datori di lavoro, gestiscono la procedura di avviamento a selezione per l'accesso a categorie di inquadramento per le quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo (licenza media).

La Procedura è gestita in applicazione delle Delibere di Giunta Regionale n. 53/43 del 20/12/2013, 33/18 del 08/08/2013 e 64/2 del 02/12/2016, e i parametri utilizzati nella predisposizione della graduatoria sono: percentuale di invalidità, carico familiare, reddito individuale e anzianità di iscrizione alle liste L. 68/99 (ai sensi del DPR 246/1997).

Descrizione del procedimento

Le fasi del procedimento saranno le seguenti:

1. I CPI competenti emanano l'avviso pubblico di avviamento a selezione che contenga la descrizione dell'occasione di lavoro;
2. i CPI di iscrizione coinvolti territorialmente dall'avviamento a selezione raccolgono le domande di adesione pervenute entro i termini previsti dall'avviso;
3. alla chiusura dell'avviamento a selezione effettuano le istruttorie nel sistema SIL, valutando il possesso dei requisiti autocertificati dai cittadini che hanno presentato domanda;
4. l'ufficio competente provvede ad estrapolare la graduatoria dal sistema SIL e avvia i controlli sulle autocertificazioni presentate per i soggetti in posizione utile in graduatoria;
5. al buon esito dei controlli, il Direttore del Servizio politiche a favore dei soggetti a rischio di esclusione approva la graduatoria mediante determinazione;
6. l'Ufficio competente invia i nominativi di coloro che si trovano in posizione utile in graduatoria al datore di lavoro per l'avvio delle prove di idoneità;

A conclusione del procedimento i lavoratori considerati idonei potranno essere inseriti nell'organico aziendale a tutti gli effetti come disabili e potranno usufruire dei diritti previsti dalla legge per tale categoria.

Titolare del trattamento

Il titolare del Trattamento dei dati rilasciati presso il CPI è l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL), nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Cagliari, Via Is Mirrionis 195, Codice Fiscale 92028890926. Il responsabile della protezione dei dati (RPD) dell'ASPAL è il Dott. Alessandro Inghilleri, nominato con determinazione della Direttrice Generale n° 1147 del 04.04.2023. I contatti del RPD sono i seguenti: Telefono: 070 6065735 PEC: rdp@pec.regione.sardegna.it; E-mail: rdp@regione.sardegna.it.

Destinatari dei dati

I dati registrati sul sistema informativo dell'ASPAL regionale sono gestiti, trattati e conservati dall'ASPAL e resi disponibili ad altri soggetti istituzionali per le finalità previste dalla legge.

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell'art. 6 del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati anche a soggetti esterni autorizzati per eventuali verifiche e controlli.

I dati potranno essere resi accessibili a dipendenti e collaboratori del Titolare che saranno autorizzati, o a eventuali responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema. Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza.

Trasferimento dei dati a paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Conservazione dei dati

I dati rilasciati saranno conservati sul sistema informativo su server all'interno dell'Unione e in formato cartaceo presso il CPI nel quale sono stati rilasciati.

I dati sono conservati per una durata conforme alle disposizioni di legge in merito alla conservazione della documentazione concernente i relativi procedimenti amministrativi. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Diritti dell'interessato artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679



SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE Settore collocamento mirato e gestione L.68/99

Ai sensi della Sezione 3 del Regolamento UE 2016/679, in qualsiasi momento l'interessato ha il diritto di: accedere ai propri dati personali; richiedere la correzione o la cancellazione dei propri dati personali; opporsi o ottenere la limitazione al trattamento dei propri dati personali; proporre reclamo all'autorità di controllo secondo le modalità previste dalla stessa normativa.

Inoltre, essendo il trattamento posto in essere dal titolare necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare, non è esercitabile il diritto alla portabilità, ex art. 6 co. 1 lettera f GDPR.

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r all'URP dell'ASPAL c/o via Is Mirrionis, 195 - 09122 Cagliari oppure una PEC qualificata (cioè fornita da un provider qualificato che consente l'identificazione certa del mittente) ovvero sottoscritta con firma digitale o con firma autografa e con invio di documento di identità all'indirizzo: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it, indicando nell'oggetto "Applicazione diritti sulla Privacy".

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE
SETTORE COLLOCAMENTO MIRATO E GESTIONE L. 68/99

Al CPI di _____ (di iscrizione)

Indicare il Centro per l'Impiego di iscrizione

Oggetto: Domanda di adesione per l'Avviamento a selezione, riservato ai disoccupati con disabilità iscritti nell'apposito elenco dei centralinisti telefonici non vedenti di cui all'art. 6 comma 7 della Legge n. 113/85 e ss.mm.ii. gestito dall'ASPAL, richiesto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai fini dell'assunzione di n. 1 unità a tempo pieno indeterminato con la mansione di centralinista telefonico non vedente – Sede di lavoro Sezione di Oristano dell'Ufficio Motorizzazione di Cagliari.

(Rif. Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. /ASPAL del

Adesioni esclusivamente dal 03/07/2023 ed entro il termine perentorio del 14/07/2023.

Attenzione: inviare le domande di adesione esclusivamente nell'arco temporale sopra indicato.

DOMANDA DI ADESIONE	ISTRUZIONI
<p>Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____ il _____ Codice fiscale _____ residente in _____ Via _____ n° _____ recapito telefonico _____ indirizzo _____ PEC _____ indirizzo e-mail _____ (compilare solo se domicilio è diverso dalla residenza) domiciliato/a _____ in _____ Via _____ n° _____</p> <p style="text-align: center;">CHIEDE</p> <p>di essere inserito/a nella graduatoria per l'avviamento a selezione indicato in oggetto, riservato ai disoccupati con disabilità iscritti nell'elenco dei centralinisti non vedenti ai sensi dell'art. 6 comma 7 della legge 113/85 e ss.mm.ii. dei CPI indicati nell'avviso:</p> <p><i>A tal fine, secondo quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, nonché della sanzione ulteriore prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000, consistente nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera</i></p>	<p>1. Inserire tutti i dati anagrafici richiesti.</p> <p><i>Oltre alla PEC, indicare anche l'indirizzo e-mail necessario per l'invio di comunicazioni.</i></p>

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE
SETTORE COLLOCAMENTO MIRATO E GESTIONE L. 68/99

<p>DICHIARA di essere già in possesso dei seguenti requisiti alla data dell'apertura dell'avviamento a selezione:</p>	
<p><input type="checkbox"/> di essere in possesso dei requisiti generali di ammissione al pubblico impiego ai sensi del D. Lgs. 165/2001;</p>	<p><i>2. I requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego, (salvo che i singoli ordinamenti non dispongano diversamente), sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione Europea; - cittadinanza di Paese Extra-U.E. con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o con lo status di rifugiato ovvero di status di protezione sussidiaria; - età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio; - idoneità fisica a ricoprire l'impiego; - non essere stati in passato destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione; - non aver riportato condanne penali - o non aver procedimenti penali in corso - che impediscano la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione; - essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari; - godere dei diritti civili e politici.
<p><input type="checkbox"/> essere iscritto/a nell'apposito elenco, dei centralinisti non vedenti ex art 6 comma 7 Legge 113/85 e ss.mm.ii., presso il CPI di _____ dal _____;</p>	<p><i>3. Indicare il Centro per l'impiego e la data di iscrizione.</i></p>

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE
SETTORE COLLOCAMENTO MIRATO E GESTIONE L. 68/99

	<i>(se non si ricorda la data di iscrizione contattare il proprio Centro per l'Impiego di iscrizione).</i>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> di essere in possesso del verbale di accertamento della capacità globale ai fini del collocamento mirato di cui al DPCM 13.01.2000 (diagnosi funzionale o relazione conclusiva) e di averne consegnato copia al CPI ai fini istruttori; <ul style="list-style-type: none"> o <i>oppure</i> <input type="checkbox"/> di essere in possesso, e di averne consegnato copia al CPI ai fini istruttori, della ricevuta della richiesta della relazione conclusiva/Capacità Globale trasmessa telematicamente in data _____, quindi in data antecedente alla data dell'apertura della chiamata, e di essere consapevole che l'avviamento resta comunque condizionato al possesso della relazione conclusiva; 	<p><i>4. Si tratta del verbale di collocamento mirato al lavoro nel quale sono state indicate le eventuali limitazioni, rilasciato successivamente al verbale di invalidità.</i></p> <p><i>In mancanza sarà necessaria la ricevuta della richiesta di visita di collocamento mirato inoltrata all'INPS (anche tramite patronato) in data antecedente alla data di apertura della chiamata.</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> di essere in possesso dello stato di disoccupato ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19, comma 1 del D. Lgs. 150/15 e della Legge n. 26 del 23/3/2019 di conversione del D.L. n. 4/2019 e di avere rilasciato la Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) 	<p><i>5. Si intende per disoccupato la persona iscritta al Centro per l'Impiego, priva di impiego o occupata con un rapporto di lavoro il cui reddito "prospettico" sia sottosoglia (8.145 euro per lavoratori subordinati, 4.800 euro per lavoratori autonomi).</i></p> <p><i>Per reddito prospettico si intende il reddito lordo mensile moltiplicato per il numero di mensilità previste dal CCNL (es. per 12 – 13 o 14 e non per il numero dei mesi previsti nel proprio contratto), successivamente ricalcolato d'ufficio moltiplicando per il coefficiente previsto per legge.</i></p>
<p>Consapevole, inoltre, che la graduatoria relativa all'Avviamento a selezione verrà redatta applicando i criteri di cui alle Delibere GR n. 33/18 del 08.08.2013, n. 53/43 del 20.12.2013 e n. 64/2 del 02.12.2016, dichiara ai sensi del DPR 445/2000</p>	

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE
SETTORE COLLOCAMENTO MIRATO E GESTIONE L. 68/99

<p>✓ di essere consapevole che l'ASPAL e l'ente richiedente potranno, per quanto di competenza, eseguire controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite;</p>	
<p>✓ di possedere una percentuale di invalidità del _____% riconosciuta mediante verbale in corso di validità;</p>	<p><i>6. Indicare la percentuale contenuta nell'ultimo verbale di invalidità in corso di validità. Se tale verbale non è stato consegnato al Centro per l'Impiego sarà necessario allegarlo alla domanda di adesione all'avviamento. Il verbale di invalidità verrà preso in considerazione, ai fini della presente graduatoria, solo se definito in data antecedente la chiamata.</i></p>
<p>✓ di aver percepito nell'anno 2021 un reddito personale pari a € _____ lordi*</p> <p><i>*Devono essere dichiarati tutti i redditi, di qualunque natura, imputabili al dichiarante (derivanti da attività lavorativa, dal patrimonio mobiliare ed immobiliare e qualsiasi altro reddito assoggettabile ad IRPEF dell'iscritto con esclusione del suo nucleo familiare). Non concorrono alla formazione del reddito e pertanto non vanno dichiarate le prestazioni a carattere risarcitorio percepite in conseguenza della perdita della capacità lavorativa.</i></p>	<p><i>7. In caso di nessun reddito indicare obbligatoriamente 0 (zero). "Ai lavoratori che non dichiarano il reddito sono attribuiti punti + 516." Allegato 2 Delibera G.R. 12/22 del 27.03.2015.</i></p> <p><i>A titolo esemplificativo i redditi derivanti da proprietà di case o terreni, l'assegno ordinario di invalidità lavorativa (IO), le indennità di disoccupazione "NASPI", importi di tirocini sono soggetti ad IRPEF e quindi vanno indicati.</i></p>

✓ che il proprio stato di famiglia è così composto:

Compilare lo stato di famiglia solo quando si ha almeno un familiare a carico.

Cognome e Nome	Data nascita	Grado parentela	Reddito lordo anno 2021	Disoccupato si/no	A carico si/no	Studente presso istituto o Università	indicare

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE
SETTORE COLLOCAMENTO MIRATO E GESTIONE L. 68/99

--	--	--	--	--	--

Nel caso di separazione legale o divorzio per il carico familiare dei figli sarà necessario trasmettere la relativa autocertificazione.

✓	<p>e di avere a carico i seguenti familiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I familiari possono essere considerati a carico solo se dispongono di un reddito proprio (anno 2021) non superiore ad € 2840,51 - Per carico familiare si intende quello rilevato dallo stato di famiglia, già posseduto alla data di apertura della chiamata e determinata
-	<p>il coniuge convivente, a carico, disoccupato iscritto al CPI di _____ che abbia dichiarato il proprio stato di disoccupazione</p> <p>-</p>
-	<p>n. _____ figli minorenni conviventi e a carico, se il coniuge risulta disoccupato iscritto al CPI. (sono equiparati ai figli minorenni i nati</p>
□	<p>n. _____ figli maggiorenni fino al compimento del ventiseiesimo anno di età se studenti e disoccupati iscritti al CPI di _____</p>

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE
SETTORE COLLOCAMENTO MIRATO E GESTIONE L. 68/99

ESEMPPIO

n. _____ figli senza limiti di età, a carico, se invalidi e permanentemente inabili al lavoro (sono considerati inabili le persone che, per p

n. _____ fratelli e/o sorelle minorenni conviventi e a carico;

*N.B. Ai fini dell'attribuzione del punteggio **NON** vengono considerati a carico:*

- coniuge separato legalmente, o ex coniuge in caso di divorzio, anche se convivente e con redditi non superiori a € 2.840,51

**SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE
SETTORE COLLOCAMENTO MIRATO E GESTIONE L. 68/99**

- convivente in una coppia di fatto

Allegati:

- Copia del documento di identità in corso di validità (solamente nei casi esplicitati nell'avviso)
- Verbale di invalidità
- Verbale di accertamento per il collocamento al lavoro dei disabili

(solo se tali verbali non siano già in possesso del CPI)

Oppure

- Ricevuta della richiesta del suddetto verbale di accertamento per il collocamento al lavoro dei disabili con data antecedente alla data

Il sottoscritto dichiara di essere stato informato e di avere ricevuto copia dell'informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 così come integrato dal D. Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Reg. UE 2016/679 – Avviamenti a selezione L. 68/99.

DATA _____

FIRMA del dichiarante

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE
SETTORE COLLOCAMENTO MIRATO E GESTIONE L. 68/99

ESEMPIO